

tai illecitamente ecc - la cancellazione dei propri dati personali. Tale diritto è rafforzato rispetto al diritto alla cancellazione di cui alla precedente normativa, in quanto il titolare ha l'obbligo di informare della richiesta di cancellazione gli altri titolari che trattano i dati personali cancellati, compresi "qualsiasi link, copia o riproduzione", nel caso in cui i dati fossero stati resi pubblici, ad esempio, pubblicandoli su un sito web.

Il diritto alla **portabilità** costituisce un'ulteriore importante novità e consiste nella possibilità di chiedere al titolare dei dati la trasmissione degli stessi a un'altra società di cui si desidera utilizzare i servizi (ad esempio nel caso in cui si scelga di cambiare provider di posta elettronica senza rischiare di perdere i contatti e le email). Il trasferimento dei dati ha l'obiettivo di facilitare l'accesso a mercati e fornitori, agevolando una libera e ampia scelta per i consumatori.

In caso di data breach - violazione dei dati a causa di un incidente alla sicurezza - il titolare del trattamento ha l'**obbligo di notificare** all'autorità di controllo nazionale (in Italia il Garante per la protezione dei dati personali) entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza; se la violazione dei dati comporta un serio ed elevato rischio per i diritti e le libertà degli interessati, il titolare li deve informare senza ritardo della violazione.

In caso di violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali è possibile rivolgersi al **Garante per la protezione dei dati personali**: <http://www.garanteprivacy.it>.

## CONTATTI

### Sede centrale di Roma

Largo Alessandro Vessella,31 - 00199 Roma  
Tel. +39 06 44238090 - Fax +39 0644170285  
info@ecc-netitalia.it  
www.ecc-netitalia.it

### Sede transfrontaliera di Bolzano

Via Brennero,3 - 39100 Bolzano  
Tel. +39 0471 980939 - Fax +39 0471 980239  
info@euroconsumatori.org  
www.euroconsumatori.org

Questa pubblicazione fa parte dell'azione 785610 del Centro Europeo per i consumatori dell'Italia finanziata dal programma per la tutela dei consumatori (2014 - 2020) nell'ambito dell'azione dei Centri Europei per i Consumatori. Il contenuto di questa pubblicazione rappresenta il punto di vista degli autori che ne sono gli unici responsabili; non può essere in alcun modo considerato come manifestazione del punto di vista della Commissione Europea e/o dell'Agenzia Esecutiva per i Consumatori, la Salute e gli Alimenti o di alcun altro organismo dell'Unione Europea. La Commissione Europea e/o l'Agenzia esecutiva non accettano responsabilità per qualsiasi uso che potrebbe essere fatto delle informazioni ivi contenute. Il contenuto e le informazioni di questa pubblicazione sono intesi come consigli pratici e non si riferiscono a casi individuali. Il Centro Europeo Consumatori Italia non può garantire la completezza, adeguatezza o aggiornamento delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Il Centro Europeo Consumatori Italia non accetta, pertanto, responsabilità di alcun tipo, soprattutto per qualsiasi danno risultante dal contenuto di questa pubblicazione. Per ulteriori informazioni, vi preghiamo di contattare il Centro Europeo Consumatori Italia.

MAGGIO 2018

PROGETTO GESTITO DA:



Verbraucherzentrale Südtirol  
Centro Tutela Consumatori Utenti

COFINANZIATO DA:



AUTONOME PROVINZ BOZEN SÜDTIROL  
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE  
PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN SÜDTIROL



Unione Europea

Consulenza ed assistenza  
per i consumatori  
in Europa



Centro Europeo Consumatori Italia

# IL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI



La protezione dei dati costituisce oggi un diritto fondamentale; attraverso l'e-commerce, l'utilizzo dei social media, l'online banking condividiamo quotidianamente sempre più informazioni personali sulla cui diffusione spesso non siamo in grado di esercitare un controllo autonomo e consapevole. Il nuovo Regolamento generale sulla protezione dei dati (in inglese GDPR, *General Data Protection Regulation*, Regolamento UE 2016/679) ha lo scopo di rendere più efficace ed omogenea la tutela della privacy in Europa. Il GDPR abroga la Direttiva 95/46 CE e tutte le disposizioni con esso incompatibili già previste dalle norme nazionali di attuazione - in Italia è il D. Lgs 196/2003 - , in un'ottica di semplificazione e uniformazione del contesto normativo.

In primo luogo è bene precisare che per "**dato personale**" s'intende qualsiasi informazione che riguarda una persona fisica ("l'interessato") identificata o identificabile, come ad esempio il nome, l'indirizzo di residenza, il numero del documento d'identità, l'indirizzo IP, i dati bancari, le informazioni relative agli elementi caratteristici dell'identità fisica, psichica, economica, culturale, sociale...quindi, anche le informazioni condivise su siti web e social network, così come un semplice codice - qualora con quel codice l'interessato possa essere identificato - costituiscono dati personali che hanno diritto ad un'adeguata tutela.

## AMBITO DI APPLICAZIONE

Le norme del Regolamento si applicano ai dati delle persone fisiche residenti nell'Unione Europea e a imprese, organizzazioni ed enti in generale, anche con sede legale al di fuori dell'UE ma che trattino dati personali di citta-

dini residenti nell'UE, a prescindere dal luogo in cui sono collocati i sistemi di archiviazione e di elaborazione. Il soggetto - sia persona fisica o giuridica che impresa, organizzazione, ente ecc - che tratta i dati personali dell'interessato e ne determina finalità e mezzi è il "titolare" dei dati.

## LICEITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSENSO DELL'INTERESSATO

È importante rilevare che in alcuni casi espressamente previsti dal GDPR, il trattamento dei dati è lecito anche in assenza del consenso dell'interessato, ad esempio qualora sia necessario ai fini dell'esecuzione di un contratto o di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato, quando il titolare debba adempiere ad un obbligo di legge o agisca per perseguire un proprio legittimo interesse o per salvaguardare interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica. Ad esempio, qualora stipulate un contratto per l'acquisto di un bene o di un servizio, sappiate che il venditore potrà trattare i vostri dati anche senza il vostro consenso, proprio perché il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto da voi stessi voluto e sottoscritto.

Al di fuori di questi casi, nonché per alcune specifiche finalità del trattamento, è assolutamente necessario che l'interessato presti il proprio consenso libero ed esplicito (non è ammesso il cosiddetto silenzio assenso). Se il consenso è inserito nell'ambito di altre dichiarazioni scritte, la richiesta deve essere formulata con linguaggio semplice e comprensibile e deve potersi facilmente distinguere dal resto delle dichiarazioni. Quando il trattamento si basa sul consenso, l'interessato lo può revocare in qualsiasi momento.

Ad esempio, l'invio di comunicazioni di natura promozionale è una tipologia di trattamento che è lecita solo previo consenso esplicito dell'interessato, che lo può, per altro, revocare in qualsiasi momento. Senza il vostro preventivo consenso o in seguito alla sua revoca, quindi, l'invio di qualsiasi messaggio pubblicitario al vostro indirizzo sarà da ritenersi un illecito trattamento dei vostri dati.

## OBBLIGO DELL'INFORMATIVA

Al momento della raccolta dei dati, il titolare ha l'obbligo di fornire all'interessato informazioni sull'identità ed i recapiti del titolare e del responsabile della protezione dei dati (DPO, nuova figura introdotta dal GDPR), sulle finalità e la base giuridica del trattamento, sui tempi di conservazione dei dati, su eventuali ulteriori destinatari dei dati, sui diritti dell'interessato - accesso, rettifica, cancellazione dei dati, revoca del consenso, diritto di proporre un reclamo all'autorità di controllo ecc - , sull'eventuale trasferimento dei dati al di fuori dell'UE ecc. Chiunque ha diritto, dunque, di accedere gratuitamente ai propri dati e di ottenerne una copia, di correggerli se errati e di opporsi al trattamento, a meno che non vi siano motivi legittimi cogenti che prevalgono sui diritti dell'interessato, che il titolare deve eventualmente provare.

## LE NOVITÀ DEL GDPR

Una delle novità introdotte del GDPR è il **diritto all'oblio**, cioè il diritto dell'interessato di ottenere, in presenza di specifiche condizioni - se il trattamento dei dati non è più necessario rispetto alle finalità, in seguito alla revoca del consenso, qualora i dati siano stati trat-